

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESELEZIONE DI INTERVENTI PUBBLICI FINALIZZATI ALLA DEFINIZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER LO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE

LameziaEuropa S.p.A. in qualità di Soggetto Responsabile del Patto Territoriale Lametino ed Agrolametino, (di seguito anche “Soggetto Responsabile”)

PREMESSO CHE

- con Decreto del 30 novembre 2020, pubblicato sulla G.U. del 25 gennaio u.s., il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato i “*Criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese*”;

- in attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 3, comma 1, del decreto 30 novembre 2020, il Decreto Direttoriale del MISE del 30.07.2021, definisce le modalità e i termini di presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti responsabili nell’ambito dei Patti territoriali;

- il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 recante “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 151 del 29 giugno 2019, ha stabilito all’art. 28, comma 3, che le risorse residue dei Patti territoriali rinvenienti da economie rinunce e revoche, sono utilizzate per il finanziamento di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese; il medesimo articolo 28, comma 3, prevede che: “*con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono stabiliti i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle predette risorse, nonché la disciplina per l’attuazione dei precitati progetti*”;

- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 30 novembre 2020 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 25 gennaio 2021, n. 19 stabilendo i criteri per la selezione dei progetti Pilota, atteso che ogni soggetto responsabile può presentare solo un progetto pilota inteso come un insieme di interventi pubblici e privati volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale; per “*interventi*” si intendono i singoli progetti pubblici o imprenditoriali facenti parte del progetto pilota;

SOGGETTO RESPONSABILE PATTO TERRITORIALE LAMETINO e AGROLAMETINO

Sede Legale e Sede Operativa Zona Industriale ex SIR 88046 Lamezia Terme

Tel. 0968209823 | info@lameziaeuropaspa.it | info@pec.lameziaeuropaspa.it | www.lameziaeuropaspa.it

P. IVA 02121330795 | Capitale Sociale Euro 3.524.285 i.v.

- il Decreto definisce, altresì, il soggetto gestore dell'intervento, gli indicatori di valutazione per ciascuno dei criteri di valutazione previsti per la selezione dei progetti pilota, le condizioni e le soglie minime di ammissibilità e gli ulteriori elementi utili per l'attuazione dell'intervento agevolativo, anche con riferimento alle modalità di preselezione, da parte dei soggetti responsabili, dei singoli interventi che costituiscono il progetto pilota e alla definizione dei relativi costi ammissibili e agevolazioni concedibili;

- con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 30 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 28 settembre 2021 n. 232, che si richiama integralmente e a cui si rimanda per quanto non riportato nel presente avviso, sono stati stabiliti i contenuti, le modalità, i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei predetti progetti pilota, nonché la disciplina per l'attuazione della nuova misura.

- l'art 7 del suddetto Decreto del 30 luglio 2021, prescrive, in particolare, che gli interventi pubblici e/o imprenditoriali costituenti il progetto pilota devono essere preselezionati dai Soggetti Responsabili sulla base di una procedura trasparente e aperta e sono ammissibili secondo quanto stabilito, rispettivamente, al Capo II e al Capo III del decreto di cui sopra che si richiama integralmente;

CONSIDERATO CHE

- LAMEZIAEUROPA è una Società per Azioni a maggioranza prevalentemente pubblica, con una compagine societaria costituita da 26 Soci, nella quasi totalità Soggetti Promotori del Patto Territoriale Lametino e del Patto Territoriale Agrolametino ed i cui azionisti di riferimento sono: il Comune di Lamezia Terme; la Regione Calabria attraverso Fincalabra S.p.A.; la Camera di Commercio di Catanzaro e la Provincia di Catanzaro;

- La società LAMEZIAEUROPA S.p.A. è stata costituita nel 1997 con lo scopo di promuovere, attraverso l'attivazione di risorse private e finanziamenti regionali, nazionali e comunitari ed una mirata politica di marketing territoriale, la valorizzazione produttiva delle aree dismesse ex Sir di Lamezia Terme (420 ettari), mediante la localizzazione sull'area di nuove iniziative da parte di PMI locali e calabresi e gruppi imprenditoriali nazionali ed internazionali, nonché il rilancio e lo sviluppo economico e sociale di Lamezia Terme e del suo comprensorio; Ai fini del rilancio produttivo dell'area industriale di Lamezia Terme, la "Società consortile per azioni Sviluppo Area ex Sir" (oggi LAMEZIAEUROPA S.p.A.), acquisiva, nel corso dell'anno 2000, in seguito alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, le aree ex Sir e contestualmente, in risposta al Bando del Ministero del Tesoro del 30.11.1998, promuoveva i Patti Territoriali Lametino ed Agrolametino per complessivi 60 milioni di euro di incentivi pubblici a valere su 60 iniziative imprenditoriali;

- Con Legge Regionale n. 42 del 2 agosto 2013, la LAMEZIAEUROPA S.p.A. è diventata una delle 8 società responsabili di Patti Territoriali formalmente riconosciuta dalla Regione Calabria quale "Agenzia di Sviluppo Locale";

SOGGETTO RESPONSABILE PATTO TERRITORIALE LAMETINO e AGROLAMETINO

Sede Legale e Sede Operativa Zona Industriale ex SIR 88046 Lamezia Terme

Tel. 0968209823 | info@lameziaeuropaspa.it | info@pec.lameziaeuropaspa.it | www.lameziaeuropaspa.it

P. IVA 02121330795 | Capitale Sociale Euro 3.524.285 i.v.

- Ai fini dell'assegnazione delle risorse residue dei Patti Territoriali, di cui al decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto 30 novembre 2020, e dell'art 5 del Decreto 30 Luglio 2021, LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di *"Soggetto Responsabile"*, ha predisposto due distinte preselezioni per la individuazione rispettivamente di Interventi Pubblici e Privati tesi a definire il progetto pilota;

Con Atto del C.d.A. del 01.12.2021, LAMEZIAEUROPA S.p.A. ha deliberato di presentare domanda di partecipazione al Bando di cui al Decreto del M.I.S.E. del 30.07.2021, individuando per la preselezione degli interventi da promuovere i seguenti ambiti tematici:

- "Riqualficazione delle aree urbane e delle aree interne", quale ambito tematico con cui devono essere coerenti i singoli interventi pubblici;
- "Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata" quale ambito tematico con cui devono essere coerenti i singoli interventi imprenditoriali presentati;
- Con la medesima Delibera, il C.d.A. ha conferito mandato al Dirigente Tullio Rispoli di provvedere alla predisposizione, adozione e, conseguente, pubblicazione, in osservanza delle prescrizioni del suddetto Decreto del 30.07.2021, di due distinti Avvisi Pubblici volti alla preselezione degli interventi pubblici e privati che andranno a comporre il Progetto Pilota.

- il progetto pilota del Patto Territoriale Lametino ed Agrolametino, intende promuovere la trasformazione digitale delle PMI mediante anche interventi infrastrutturali pubblici materiali ed immateriali per la realizzazione di un ecosistema digitale che favorisca la competitività del sistema territoriale del comprensorio lametino;

- LAMEZIAEUROPA S.p.A., in linea con le strategie prioritarie del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha come obiettivo il rilancio della produttività della zona interessata dal Patto territoriale, attraverso l'utilizzo delle leve strategiche dell'innovazione e della digitalizzazione nei settori pubblico e privato;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha sancito che *"la digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano stesso"*;

- in linea con le priorità nazionali, è intenzione di LAMEZIAEUROPA S.p.A., candidare un progetto pilota che concorra al riutilizzo delle risorse residue dei Patti Territoriali dello sviluppo del territorio, ancor più in una fase di grave crisi economica e sociale come quella attuale che sta producendo effetti negativi su imprese e famiglie;

- LAMEZIAEUROPA S.p.A. ha interesse all'individuazione di interventi pubblici e privati che comporranno il progetto pilota in osservanza dei seguenti orientamenti:

a) Lavorare a un progetto di qualità, innovativo, con una forte integrazione diretta e funzionale, tra interventi candidati dal pubblico e interventi delle PMI;

- b) Gli interventi infrastrutturali pubblici devono essere in grado di stimolare interventi privati;
- c) Lavorare su un'idea che ricomprenda i temi dell'innovazione di processo e di prodotto;

- Al fine di poter aderire al bando e al fine di poter predisporre la candidatura del progetto pilota, la LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di Soggetto Responsabile del Patto Territoriale intende, quindi, raccogliere proposte di interventi pubblici e privati in osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Sono ammissibili i progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese;
- Gli interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali che compongono il progetto pilota devono essere tra loro coerenti e integrati e riguardare una o al massimo due delle tematiche di cui all'art 6 decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 30 luglio 2021;

I criteri con cui verranno selezionati i progetti Pilota dal Ministero richiamati nel D.M. 30 novembre 2020 - di cui sopra sono i seguenti:

a) Caratteristiche dei Soggetti Responsabili di Patti territoriali ancora operativi:

1. esperienza del Soggetto Responsabile maturata in modo continuativo nell'ambito della gestione di iniziative assimilabili a quelle oggetto della proposta;
2. estensione geografica dell'area di competenza del Patto Territoriale con particolare riferimento all'interregionalità;
3. qualificazione, professionalità e organizzazione della struttura tecnico operativa del Soggetto Responsabile del Patto Territoriale.

b) Caratteristiche dei progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale:

1. coerenza e qualità del progetto pilota rispetto agli obiettivi attesi;
2. capacità del progetto pilota di attivare le potenzialità di sviluppo economico dell'area valutando i risultati attesi con particolare riguardo alle ricadute occupazionali, alla crescita delle imprese nell'area territoriale di riferimento, alla nascita di nuove attività imprenditoriali, alla costituzione di reti di imprese, allo sviluppo infrastrutturale e alla complementarietà con progetti di sviluppo già avviati sul territorio;
3. qualità delle metodologie e degli strumenti adottati per l'elaborazione e la realizzazione del progetto pilota;
4. coerenza del progetto pilota con le vocazioni di crescita dell'area territoriale di riferimento previste da piani di sviluppo comunitari, nazionali, regionali e/o locali;
5. novità/innovatività del progetto pilota anche con riferimento all'utilizzo di tecnologie, processi, modalità e prodotti innovativi; sviluppo di servizi innovativi per l'area territoriale di riferimento;
6. replicabilità e trasferibilità dell'iniziativa progettuale in altri contesti e/o realtà produttive diverse;
7. congruità dei tempi e del costo previsto rispetto ai contenuti dei servizi offerti dal progetto pilota;
8. coinvolgimento di partnership qualificate, pubbliche e private, e/o di soggetti internazionali, nello sviluppo e/o nella realizzazione del progetto pilota;

9. numero e varietà dei soggetti beneficiari previsti dal progetto pilota anche con riferimento alla natura pubblica e privata e alla rappresentatività di una vasta area;
10. compartecipazione dei soggetti pubblici e privati al finanziamento degli interventi;
11. capacità del progetto pilota di attivare ulteriori risorse pubbliche e/o private per la concessione ai soggetti beneficiari di finanziamenti a tasso agevolato per la realizzazione degli interventi.

STABILISCE

ART. 1 - Oggetto e finalità

Il presente Avviso è finalizzato alla preselezione di interventi pubblici - ai sensi dell'art. 6 comma 2 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 30 luglio 2021 - che siano coerenti con il seguente ambito tematico:

- ✓ *Riqualificazione delle aree urbane e delle aree interne: progetti di investimento inerenti alla riqualificazione territoriale dell'area di riferimento del Patto territoriale*

La preselezione di cui sopra è finalizzata a individuare i migliori interventi pubblici per definire il progetto pilota di LAMEZIAEUROPA S.p.A.

In particolare, il PROGETTO PILOTA, punta sulla trasformazione digitale, attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali pubblici materiali ed immateriali. In tal modo si vuole favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: a) realizzare un ECOSISTEMA DIGITALE per migliorare la competitività del sistema territoriale lametino; b) completare il rilancio produttivo dell'area industriale dismessa ex Sir di Lamezia Terme; c) favorire lo sviluppo delle imprese che operano sul territorio, realizzare una infrastruttura digitale che metta in rete in maniera permanente le istituzioni locali ed i 21 Comuni del Comprensorio Lametino che costituiscono l'Area dei Due Patti Territoriali Lametini; d) dotare di servizi digitali e legati alla innovazione le Aree Industriali o le aree P.I.P. dei Comuni del territorio lametino in cui sono insediate imprese; e) rigenerare spazi e patrimoni pubblici allo stato non utilizzati, promuovere attività di formazione, completare i progetti infrastrutturali di rimodulazione dei patti territoriali, conservando la coerenza strategica con e attività realizzate e pianificate negli esercizi precedenti.

Il progetto pilota verrà candidato da LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di Soggetto Responsabile del patto territoriale, per l'assegnazione delle risorse residue dei Patti Territoriali, di cui al decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto 30 novembre 2020, e dell'art 5 del Decreto 30 Luglio 2021.

In particolare, il progetto pilota che si intende presentare ha come obiettivo la riqualificazione delle aree urbane ed interne all'ambito geografico di riferimento del Patto territoriale.

Tutti gli aiuti di cui al presente Avviso verranno erogati ai sensi del Regolamento GBER, il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE.

ART. 2 - Soggetti ammissibili

Possono presentare la domanda di agevolazione di cui sopra gli **Enti locali facenti parte del Patto Territoriale Lametino ed Agrolametino**.

L'area del Patto Territoriale Lametino e Agrolametino comprende il Comune di Lamezia Terme, ed i venti Comuni del comprensorio lametino: Carlipoli, Conflenti, Cortale, Curinga, Decollatura, Falerna, Feroleto Antico, Gizzeria, Jacurso, Maida, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Mango d'Aquino, San Pietro a Maida, Serrastretta e Soveria Mannelli.

La/e predetta/e Amministrazione/i nel caso di agevolazioni concesse ai sensi dell'articolo 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali) del Regolamento GBER non devono rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea e non sono in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2, punto 18, del Regolamento GBER.

Art. 3 - Tipologia di interventi

Sono agevolabili ai sensi del presente articolo i progetti che prevedono la riqualificazione delle aree urbane ed interne, anche mediante l'ammodernamento di infrastrutture pubbliche destinate in prevalenza al bacino dell'utenza locale del Patto Territoriale, non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri e, comunque, non dirette allo svolgimento di una specifica attività economica e che favoriscano i processi di digitalizzazione delle PMI ubicate all'interno dell'Area del Patto Territoriale Lametino ed Agrolametino.

Ai fini dell'ammissibilità gli interventi pubblici candidati devono rispondere ai requisiti di cui art. 26 comma 2 del Decreto 30 luglio 2021 che si richiama integralmente e a cui si rimanda. Essi, in particolare, devono:

- a. essere realizzati dai soggetti di cui all'articolo 2, del presente Avviso;
- b. essere realizzati nel rispetto della vigente normativa in tema di appalti pubblici;
- c. essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione di cui all'art. 8 del presente Avviso. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
- d. avere una durata non superiore a 60 (sessanta) mesi decorrenti dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi da parte del Ministero in favore del Progetto Pilota presentato da LAMEZIAEUROPA S.p.A. Per data di ultimazione si intende la data del certificato di ultimazione

SOGGETTO RESPONSABILE PATTO TERRITORIALE LAMETINO e AGROLAMETINO

Sede Legale e Sede Operativa Zona Industriale ex SIR 88046 Lamezia Terme

Tel. 0968209823 | info@lameziaeuropaspa.it | info@pec.lameziaeuropaspa.it | www.lameziaeuropaspa.it

P. IVA 02121330795 | Capitale Sociale Euro 3.524.285 i.v.

dei lavori di cui all'articolo 12 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49.

Art. 4 - Costi ammissibili

Sono ammissibili i costi degli investimenti materiali e immateriali, sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto.

Art. 5 - Risorse finanziarie disponibili

Per l'assegnazione dei contributi previsti dal presente Avviso le risorse disponibili ammontano complessivamente a euro 7.500.000,00 (sette milioni cinquecentomila/00) da destinare alle progettualità proposte dai beneficiari di cui all'articolo 2 del Presente Avviso.

L'ammontare delle risorse di cui al punto precedente potrà essere rimodulato in funzione delle progettualità pervenute e selezionate sull'Avviso Pubblico, coerente con il presente, per la preselezione di Interventi Privati finalizzati alla definizione di un progetto pilota per lo sviluppo del "tessuto imprenditoriale territoriale".

Art 6 - Forme di agevolazione e Regimi di aiuto

Per la realizzazione del progetto infrastrutturale è assegnato un contributo pari al 100% (cento) dei costi ammissibili.

Alle proposte progettuali che prevedano una percentuale di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori sarà attribuito un punteggio aggiuntivo a titolo di premialità, come dettagliato nell'allegato "C" al presente Avviso.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile a condizione che rappresenti un costo non recuperabile, effettivamente e definitivamente sostenuto.

Qualora non ricorrano le condizioni di cui al primo paragrafo dell'articolo 3.1 del presente Avviso, ossia sussistano gli elementi costitutivi della nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE, ferme restando le ulteriori condizioni previste dagli altri paragrafi del medesimo articolo 3.1, le agevolazioni possono essere concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto al Capo 1 del Regolamento GBER e all'articolo 56 (aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali) del medesimo regolamento, per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale.

L'importo dell'agevolazione, nella forma del contributo a fondo perduto, non può in questo caso superare la differenza tra i costi ammessi e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo, del quale il proponente deve fornire gli elementi di calcolo all'atto della presentazione della domanda di agevolazione, viene dedotto dai costi ammissibili ex ante ovvero, qualora non sia determinabile ex ante, mediante un meccanismo di recupero.

Con riferimento a tali agevolazioni si specifica che:

a. le infrastrutture sono messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria e il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato. Qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione

dell'infrastruttura sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;

Art 7 - Modalità di erogazione delle agevolazioni

In caso di approvazione del progetto Pilota presentato, le agevolazioni saranno rese disponibili con le seguenti modalità:

- a) a titolo di anticipazione, per un importo pari al 10 (dieci) per cento delle agevolazioni concesse;
- b) in più quote successive fino al 90 (novanta) per cento delle agevolazioni concesse, da erogare in relazione all'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti;
- c) a saldo, per l'importo residuo delle agevolazioni concesse.

Le erogazioni vengono effettuate da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sulla base di richiesta formulata dal soggetto beneficiario ed inviata tramite LAMEZIAEUROPA S.p.A. in qualità di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali.

Le richieste di erogazione relative agli interventi pubblici sono corredate di dichiarazioni, rese dal responsabile unico del procedimento individuato dal soggetto beneficiario dell'agevolazione ovvero, in sua assenza, dal responsabile dell'ufficio titolare del procedimento relativo alla realizzazione del progetto pilota, che attestino che sono state effettuate spese per lavori e forniture di beni e servizi per importi non inferiori a quelli richiesti in riferimento ai fondi agevolati, nonché la relativa conformità al progetto esecutivo.

L'erogazione del saldo è inoltre subordinata alla comunicazione da parte di LAMEZIAEUROPA S.p.A. dell'avvenuta approvazione del certificato finale di collaudo, nonché previa comunicazione tramite la medesima società, dell'intervenuta positiva verifica del Provvedimento Definitivo da parte del Ministero.

Art 8 - Modalità di presentazione della domanda

I beneficiari del presente avviso possono presentare la propria proposta di intervento inviando:

1. il modulo di domanda allegato "*A - Domanda di partecipazione alla preselezione di progetti e attestazione in merito alla sussistenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità*".

La domanda costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nella norma in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76). La domanda, pena l'improcedibilità della stessa, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario

Proponente;

2. lo schema di progetto allegato "*B intervento candidato alla definizione del progetto Pilota*", che va compilato integralmente in ogni sua parte;

3. la documentazione attestante il possesso di un livello di progettazione pari al "*progetto di fattibilità tecnica ed economica*", così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tenuto conto, ove possibile, delle integrazioni contenute nelle "*Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC*" (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108).

La documentazione di cui agli allegati “A” e “B” deve essere compilata integralmente in ogni parte senza omettere alcun passaggio, con la raccomandazione di rendere ben evidente l’analisi costi benefici sulla fattibilità economico finanziaria del progetto proposto.

Le domande ed i relativi allegati devono essere trasmesse a LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali Lametino ed Agrolametino.

Le domande potranno essere presentate dalle ore 9:00 del giorno 10 gennaio 2022 fino alle ore 18.00 del giorno 24 gennaio 2022, al seguente indirizzo PEC: info@pec.lameziaeuropaspa.it

Saranno escluse le domande inviate dopo tale termine. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.

Come data di presentazione della domanda è assunta la data e l’ora indicata nella ricevuta di avvenuta consegna della stessa nella casella di posta certificata di cui sopra. La responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici rimane in capo al soggetto beneficiario proponente.

Art. 9 - Criteri e modalità di valutazione

L’istruttoria delle domande è effettuata da LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali Lametino ed Agrolametino, con riferimento a:

- a) la completezza della domanda;
- b) la regolarità della domanda;
- c) la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente Avviso;
- d) la verifica delle agevolazioni concedibili.

Le attività istruttorie sono svolte entro 10 giorni dalla data di chiusura della finestra di presentazione dei progetti, fermo restando la possibilità di chiedere integrazioni e/o chiarimenti. In quest’ultimo caso il termine si intende sospeso fino alla produzione di quanto richiesto.

La società valuterà a suo insindacabile giudizio l’ammissibilità delle proposte.

La positiva conclusione delle verifiche di cui sopra, sarà seguita da una verifica di rilevanza delle proposte progettuali, sulla base della loro congruenza con gli obiettivi ed i tempi indicati nel presente avviso. Essa sarà effettuata da una commissione tecnica appositamente nominata da LAMEZIAEUROPA S.p.A., la quale avrà il compito di valutare, entro i successivi 10 giorni, le proposte con riferimento alle finalità dell’Avviso seguendo i criteri di valutazione “*Caratteristiche della proposta progettuale*”, puntualmente dettagliati nell’allegato “C” al presente Avviso.

Al termine dell’attività istruttoria, la Commissione di valutazione redige una graduatoria sulla base dei criteri di cui sopra e dei relativi punteggi assegnabili, specificati nell’allegato “C” al presente Avviso.

In caso di parità di punteggio, verrà preferita nella graduatoria la domanda che ha ottenuto un punteggio maggiore nell’ambito del criterio di valutazione di cui al punto b) caratteristiche della proposta progettuale. Nell’ipotesi di ulteriore parità, ad essere preferito sarà l’intervento recante la previsione di una percentuale di cofinanziamento a carico del soggetto attuatore, oppure in caso di ulteriore parità verrà considerato, secondo l’ordine cronologico di ricezione della domanda.

Le domande di assegnazione dei contributi che avranno ottenuto il punteggio minimo di 30 Punti saranno selezionate per il progetto pilota e saranno proposte per il finanziamento fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il progetto Pilota.

In relazione all'ultima domanda agevolabile, qualora le risorse residue non consentano l'integrale accoglimento delle richieste agevolative previste dalla domanda, i contributi sono concessi in misura parziale, previo confronto con il soggetto beneficiario proponente ed eventuale rimodulazione del progetto.

Le proposte che non hanno superato l'istruttoria o che hanno ottenuto un punteggio inferiore alla soglia di ammissibilità di 30 punti ovvero ritenute comunque non ammissibili per insussistenza dei requisiti previsti del presente avviso, non faranno parte del progetto Pilota.

Le proposte che saranno valutate ammissibili e agevolabili andranno a costruire il progetto pilota il quale verrà candidato da LAMEZIAEUROPA S.p.A. per l'assegnazione delle risorse di cui al decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto 30 novembre 2020, e dell'art 5 del Decreto 30 Luglio 2021.

L'effettiva finanziabilità delle proposte presentate nell'ambito del presente avviso verrà, dunque, valutata dal M.I.S.E. nell'ambito dell'istruttoria dei progetti pilota presentati a livello nazionale. La LAMEZIAEUROPA S.p.A. non è, quindi, da ritenersi vincolata in relazione al finanziamento dei progetti selezionati, se non successivamente alla ricezione del provvedimento di assegnazione dei contributi da parte del MISE.

Il presente avviso pubblico e la successiva ricezione delle proposte non vincolano la Società e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti eventualmente coinvolti.

ART. 10 - Sottoscrizione di Protocollo d'Intesa

In caso di approvazione del Progetto Pilota, il Soggetto Responsabile addiverrà, con ciascun soggetto beneficiario, alla stipula di singoli ed autonomi Protocollo d'Intesa che disciplineranno i rispetti diritti ed obblighi nel corso della fase di esecuzione dell'intervento

ART 11 - Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- a) ultimare gli interventi entro il termine di cui all'articolo 3;
- b) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal soggetto responsabile e, eventualmente, dal Ministero;
- c) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal soggetto responsabile e, eventualmente, dal Ministero;
- d) custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa ai costi sostenuti, nel rispetto delle norme nazionali di riferimento;
- e) comunicare tempestivamente alla LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di soggetto responsabile dei Patti Territoriali eventuali variazioni afferenti al progetto agevolato in merito agli obiettivi, alla tempistica di realizzazione, alla localizzazione delle attività o ai beni di investimento, affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 13 del presente Avviso.

La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa.

I soggetti beneficiari costituiti sotto forma di impresa, oltre a quanto previsto al precedente comma, sono tenuti a:

- a) comunicare tempestivamente alla LAMEZIAEUROPA S.p.A. eventuali variazioni dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia, ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, intervenute nel periodo di realizzazione del progetto;
- b) comunicare tempestivamente alla LAMEZIAEUROPA S.p.A. eventuali variazioni riguardanti operazioni societarie o variazioni della compagine societaria affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 13 del presente Avviso. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa;
- c) adempiere, qualora rientranti nella casistica prevista dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni e integrazioni, agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute.

Art. 12 - Monitoraggio, ispezioni e controlli

In caso di approvazione del progetto pilota, in ogni fase del procedimento il Ministero e la LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali possono effettuare controlli e ispezioni, anche a campione, sui singoli interventi agevolati, al fine di verificare le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni concesse, nonché l'attuazione degli stessi.

Ai fini del monitoraggio dei termini di realizzazione e dello stato di attuazione dei progetti pilota i soggetti beneficiari inviano alla LAMEZIAEUROPA S.p.A. un report semestrale di avanzamento.

Art 13 - Revoca delle agevolazioni ai soggetti beneficiari

Le agevolazioni concesse ai soggetti beneficiari sono revocate dalla LAMEZIAEUROPA S.p.A., in tutto o in parte, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento, nei seguenti casi:

- a) assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione irregolare per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili;
- b) false dichiarazioni rese e sottoscritte ai fini della concessione delle agevolazioni;
- c) mancato rispetto delle norme sul cumulo delle agevolazioni;
- d) mancato adempimento degli obblighi di cui all'articolo 11;
- e) mancata realizzazione dell'intervento nei termini di cui all'articolo 3. La realizzazione parziale dell'intervento comporta la revoca totale nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale;
- f) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'articolo 12 per cause imputabili ai soggetti beneficiari;
- g) esito negativo dei controlli di cui all'articolo 12;
- h) sussistenza delle ulteriori condizioni di revoca previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni.

In caso di revoca totale, il soggetto beneficiario non ha diritto all'eventuale quota residua ancora da erogare e deve restituire il beneficio già erogato, maggiorato degli interessi di legge e, ove ne

ricorrono i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 123/1998.

Art. 14 - Protezione dei dati personali

I dati personali dei quali la LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali entra in possesso a seguito del presente Avviso vengono trattati nel rispetto del d. lgs. del 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento (UE) 2016/679.

Art 15 – Responsabile del procedimento

A sensi della Legge n. 241 del 1990 e del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dirigente Tullio Rispoli.

Art 16 – Pubblicità e informazioni

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale della società LAMEZIAEUROPA S.p.A. <http://www.lameziaeuropaspa.it/> nella home page e nella sezione Società trasparente.

Viene pubblicato anche nei siti istituzionali dei soci di LAMEZIAEUROPA S.p.A. al fine di garantire la massima informazione e diffusione.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti dell'Avviso e sulle modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti alla società tramite posta elettronica all'indirizzo info@lameziaeuropaspa.it.